

COMUNE DI SERRAVALLE

Commissione delle Petizioni

<p style="text-align: center;">Rapporto di minoranza sul MM n. 55: Modifica della convenzione fra il Comune di Serravalle e la Fondazione Elisa e Titta Ratti.</p>

Onorevole Signor Presidente,
Stimati membri del Consiglio Comunale,

Presentando il messaggio n. 55, il Municipio propone di aggiornare la convenzione, stipulata nel 2009, tra la Fondazione Elisa e Titta Ratti e il Comune di Serravalle.

Siamo tutti d'accordo che le opere di Titta Ratti siano meritevoli di essere conservate e valorizzate. Siamo anche tutti concordi che la Fondazione debba provvedere alle opere citate e sia parte attiva nel promuovere la cultura nel nostro Comune.

È pertanto corretto che la Fondazione venga sostenuta dal Comune in maniera significativa, in particolare per quanto riguarda le spese riguardanti lo stabile e il mantenimento delle opere di proprietà dello stesso.

Viste le difficoltà finanziarie della Fondazione, si vuole ora aggiornare la convenzione, apportando diverse modifiche.

Nell'aggiornamento non è più contemplato, giustamente, l'affitto a suo tempo stabilito in fr. 6'000.-- annui. Anche perché la Fondazione, aveva contribuito alle stese di restauro dello stabile dell'ex asilo, con un importo di fr. 250'000.--.

Diversamente da quanto previsto nell'aggiornamento della convenzione, trovo che sia la parte finanziaria che quella riguardante la durata della convenzione debbano essere chiaramente delimitati.

Per quanto riguarda le opere e l'atelier, di proprietà comunale, è più che giusto che la Fondazione riceva un contributo. Non una cifra "minima", bensì un importo fisso. Se dovesse esserci un bisogno superiore dovuto a spese impreviste (p.es. un restauro particolarmente oneroso) la Fondazione deve richiedere al comune un supplemento di contributo, giustificandolo.

Per quanto riguarda invece l'attività della Fondazione nell'organizzare eventi culturali, artistici o quant'altro, ritengo che il Comune debba trattare allo stesso modo tutte le associazioni/gruppi presenti sul suo territorio.

Come già fanno tutte le altre fondazioni e associazioni di Serravalle, è corretto che anche la Fondazione Elisa e Titta Ratti presenti al Municipio una richiesta di contributo debitamente giustificata, il quale, dopo averla valutata, stanzierà un importo, a dipendenza della bontà dell'iniziativa e dei benefici che questa possa portare al Comune.

A quanto mi risulta il Municipio non ha mai rifiutato nessuna richiesta che sia stata giustificata. Non vedo quindi perché il comune debba garantire in anticipo, solo a questa Fondazione, "un aiuto per la gestione corrente", provocando di fatto una disparità di trattamento verso le altre associazioni.

C'è inoltre il rischio che, essendo praticamente completamente "coperta" dal Comune, uno degli scopi della Fondazione, e cioè l'iniziativa nella ricerca di finanziamenti e sponsor, oltre a promuovere la visibilità al di fuori della nostra comunità, possa attenuarsi.

Per quanto concerne la durata della convenzione, ora è proposta una durata indeterminata. A mio modo di vedere ritengo più giusto che la stessa debba essere regolarmente rinnovata e aggiornata, cosicché la stessa possa sempre essere al passo coi tempi.

L'ideale sarebbe ogni 4 anni, ad ogni cambio di legislatura. Con questo sarà di volta in volta il "nuovo" Consiglio Comunale a riconfermarne la validità, avendo inoltre la possibilità di apportare, se ce ne fosse il bisogno, eventuale correttivi, così da adeguarsi alla situazione attuale.

I termini di disdetta, tra le legislature, rimarrebbero invariati.

Questo agire eviterebbe inoltre, dato che 3 dei 5 membri del Consiglio di Fondazione vengono nominati dal Municipio, di rischiare un "conflitto di interessi", in particolare per quanto riguarda la parte finanziaria.

Visto anche gli investimenti che ci aspettano nel prossimo futuro (vedi per esempio le scuole elementari) è necessario garantire un oculato controllo delle uscite.

Per evitare quindi che, nella prossima legislatura, il Consiglio Comunale si trovi a dover votare delle spese, con importi anche considerevoli, mi permetto di proporre gli emendamenti ai seguenti punti della convenzione:

Punto 2.3:

Modificato come proposto nel rapporto di maggioranza della Commissione delle Petizioni

Punto 3:

Per una corretta gestione della struttura, conservazione, inventariamento e catalogazione delle opere di proprietà del comune, affidate alla Fondazione, la stessa potrà far capo ad un importo annuale di fr. 10'000.-- a carico del Comune.

Punto 4:

Da stralciare

Punto 5:

La presente convenzione dovrà essere rinnovata dal Legislativo di Serravalle nei primi 6 (sei) mesi che seguono l'inizio di ogni nuova legislatura. Questo per garantire che la stessa sia sempre al passo con i tempi.

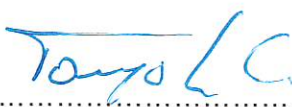
Il prossimo rinnovo avverrà entro il 31.10.2024. Le parti avranno comunque sempre la possibilità di disdire la presente convenzione, preavvisandola per lettera raccomandata, con almeno un anno di anticipo.

Nel caso in cui la fondazione dovesse essere costretta a lasciare lo stabile in oggetto del presente accordo, il capitale immesso al momento della ristrutturazione pari a CHF 250'000.-- dovrà essere restituito, senza interessi e diminuito dell'ammortamento contabilizzato dalla Fondazione, ovvero al valore di bilancio dell'ultimo esercizio revisionato.

Visto quanto sopra esposto, chiedo a questo Consiglio Comunale di voler decidere:

1. E' approvata la modifica della Convenzione fra il Comune di Serravalle e la Fondazione Elisa e Titta Ratti con gli emendamenti sopra esposti.
2. La Convenzione entra in vigore con la ratifica della Sezione degli enti locali.

Corrado Tomyslak



.....

Semione, 1 giugno 2020
